

IL SAN 'ANNA



Foglio settimanale della comunità

Tra abitudine e fede viva

La messa dei villeggianti

don Jacopo

“**P**apà, perché non vieni anche tu a Messa con noi?” Tacqui. Che cosa potevo rispondere? Così andai a Messa con i miei figli, soltanto perché non sapevo come rispondere. Papà - avrei voluto dire - ha ascoltato già tante Messe in vita sua, tante e tante, ne ha fatto una grossa provvista e ora non ne ha più bisogno. Ma non sarebbe stata la vera risposta. Così fui costretto a tacere e ad andare alla Messa con loro. Non so cosa consigliare a me stesso o a chi si trovi in una situazione simile alla mia, se non andare nonostante tutto, qualche volta a Messa con i propri bambini, almeno in tempo di villeggiatura. Inizia così “La messa dei villeggianti”, bellissimo racconto di Mario Soldati. Interessante la descrizione della Messa: “Invano i

monotoni accenti nasali del parroco o dell’officiante che lo sostituisce, recitano le parole del Vangelo. Invano accenti appena più mossi e più vari ne abbozzano la spiegazione. I villeggianti e tutti i presenti non possono udire. Si appoggiano ora su un’anca ora sull’altra, si guardano in giro, guardano spesso l’orologio, si genuflettono, mormorano un amen quando tutti gli altri lo fanno, spesso sbadigliano, sonnecchiano. A volte infine, per tutta la durata della Messa e della predica, con una sola e breve tregua compunta e convinta al campanello dell’Elevazione, chiacchierano, ridacchiano, commentano”. La messa dei villeggianti è ambientata in una località misteriosa, lambita dal mar Tirreno. Chissà. Quello che è certo è che la

parrocchia dove si tiene la messa dei villeggianti non si trova né in Piemonte né in Lombardia e non solo per questioni geografiche. Infatti Soldati annota così: *“Come era diversa la Messa sul lago. Anche qui una folla di villeggianti, ma dicevano le preghiere ad alta voce, con pronuncia non sguaiata, non strascicata. Tutti, villeggianti compresi, avevano un’apparenza se non devota, almeno corretta: non parlavano tra di loro durante la Messa, né sbadigliavano distratti anzi, ascoltavano seri. Che cosa era successo? Da dove queste differenze? Sì, certo, un po’ più di contegno e un po’ più di stile era dovuto all’aura nordica e lacustre, tra piemontese e lombarda, rosminiana e manzoniana, propria di quelle terre e di quella gente. Forse il lago è più adatto alla severità del culto, che non le spiagge estive, popolate dalle nudità pagane dei bagnanti”*. Anche a Cortina e a Bardonecchia - qui Soldati cita con precisione alcuni luoghi di villeggiatura, nordici - avevo assistito a messe frivole e scandalose, come quelle sul mar Tirreno. Come mai invece, in quella chiesina sul lago, tutti sembrano attenti, tutti sembrano presenti e consapevoli, tutti sembrano partecipare in modo non superficiale? Continua il racconto di Soldati. *“Il parroco, commentando il vangelo, ricordò che durante la guerra lui era cappellano e aveva stretto amicizia con il tenente colonnello Morpurgo. Questa la predica: “Ebreo, sissignori. C’è qualcuno tra voi che si stupisce che un prete stringa amicizia con un ebreo? Se sventuratamente ci fosse, questo qualcuno non deve mai avere letto il vangelo o, se lo ha letto, deve averne capito ben poco. Ebbene io vi dico che questo mio amico ebreo era una delle più belle anime che io abbia conosciuto nella mia vita, ormai lunga. Uno degli uomini più buoni e veri che io abbia mai*

incontrato. L’unica cosa che gli importava, erano gli altri. Era capace, senza farsi notare da nessuno, di prendersi cura di tutti i suoi compagni. Una brutta sera, mentre io stavo dicendo il rosario, vengono a chiamarmi dalla prima linea del fronte: il mio amico Morpurgo stava morendo, ferito da una granata. Mi misi a correre perché gli volevo bene, più in fretta che potevo, pensavo alle sue sofferenze. Arrivai alla barella, fece in tempo a riconoscermi, mi sorrise e spirò”. Nella piccola chiesa, tutti trattenevano il fiato e guardavano il volto commosso del vecchio prete, che proseguì, intensamente, dicendo: *“Sento in voi una domanda. Era ebreo. Naturalmente Lei padre avrà pensato a dargli il battesimo? No! No! Non ci ho pensato! Mi sono dimenticato che egli era come si dice ancora oggi un ebreo o anche un giudeo, per me era un amico che moriva e basta, certo pregavo per lui e con lui e basta...”*. Nella piccola chiesa, tutti avevano capito: quello che conta è la carità, l’amore per i propri fratelli, questo ci ha insegnato Gesù. Questa Messa fu ascoltata da tutti molto meglio che non d’abitudine, senza noia, senza distrazioni. Commossi abbiamo rivolto dentro di noi le parole del parroco, pregando Iddio che spezzasse i nostri egoismi e ci riempisse tutti e soltanto di amore. La religione nella quale ero stato educato e nella quale avevo pur voluto che fossero educati i miei figli, era di nuovo, una volta tanto, viva anche per me. Così si conclude *“La Messa dei villeggianti”*, un racconto scritto nel 1959, ma che funziona - e come e quanto - anche oggi. La Messa della domenica, come ogni autentica preghiera, ci aiuta nel difficile ma possibile compito di voler bene, di volerci bene, di stimarci, di incoraggiarci, di darci fiducia, perché Iddio guarda al cuore, il resto non conta poi così tanto. La fede, per te, per me, è cosa viva o è un’abitudine?

Ubi fides, ibi libertas - dove c'è fede, c'è la libertà (sant'Ambrogio)

Libertà e fede

don Aurelio

“Nec religionis est cogere religionem” (Tertulliano). Traduzione: “Non è proprio della religione costringere alla religione”. Nell’orizzonte della fede, oltre a celebrare il primato della grazia divina, non possiamo ignorare il necessario contrappunto armonico della libertà umana. Ho riletto in questi giorni il bellissimo commento del card. Ravasi dei



La mela non è peccato. Nella Genesi si parla di “frutto”, mai di mela. Probabilmente la mela si è diffusa nell’immaginario collettivo, a causa dell’ambivalenza della parola latina “malum”, che indica il male e la mela. Il racconto della Genesi e l’episodio metastorico del frutto strappato, ci invitano a riflettere sulla libertà e non su tematiche ortofrutticole.

capitoli 2-3 della Genesi. Ognuno di noi, fin dai tempi di Adamo ed Eva, si trova libero se accettare il valore della morale oppure, strappandone il frutto, decidere in proprio ciò che è bene o male. Non possiamo non ricordare il cap. 15 versetti 14-17 del Siracide. Dio dialoga con l’uomo che non è un oggetto inerte, ma un essere libero che può aprire o chiudere la porta della sua anima (cfr. Apocalisse cap. 3,20). Scriveva Padre Turollo: “Sono certo che Dio ha scoperto me, ma non sono certo se io ho scoperto Dio. La fede è un dono, ma è allo stesso tempo una conquista”. L’incontro con Dio non è mai così cogente, da condurre a un assenso forzato e obbligato. La

fede è libera e ...faticosa. Il drammaturgo tedesco Georg Buchner, nella “Morte di Danton” (1834) affermava che la statua della libertà è sempre in fusione ed è facile scottarsi le dita. Vivere nella libertà autentica è un atto impegnativo ed è sempre in agguato il rischio di ricadere in schiavitù. Dostoevskij propone questa immagine: “Non deve accadere a noi quello che accade ai cani, ai quali si lancia un ramo secco e te lo riportano subito. Così per molti la libertà è un elemento inutile, che riportano subito nelle mani del potere”. Dio si autorivela non affidandosi ai miracoli, ma allo scandalo della croce. Gesù non cerca adesioni interessate, ma invita a una fede libera. Simone de Beauvoir, scrittrice francese compagna del filosofo Sartre, morta nel 1986, nelle sue “Memorie di una ragazza perbene”, racconta che da giovane aveva subito una deformazione dell’autentica fede, che comportava la cancellazione della libertà. Dobbiamo stare attenti nella educazione religiosa in famiglia e nella catechesi in parrocchia, a non presentare un volto sfigurato di Dio, che Lutero chiamava la “simia Dei”, cioè “la scimmiettatura di Dio”. Il credere autenticamente non è schiavitù, ma libertà, non è imposizione ma ricerca, non è obbligo ma adesione, non è cecità ma luce, non è tristezza ma serenità, non è negazione ma scelta positiva, non è incubo minaccioso ma pace. Il teologo tedesco Heinz Zarrnt nel suo saggio “Vivere come se Dio esistesse”, scrive: “Dio abita soltanto là dove lo si lascia entrare”.



PARROCCHIA DI
SANT'ANNA

SE NON AMI TUO
FRATELLO
CHE VEDI
COME PUOI
AMARE
DIO CHE
NON
VEDI?

1 GIOV. 4,20

INCONTRO con

DON MAURIZIO PATRICIELLO

Lunedì 25 Luglio | ore 21

CHIESA DI SANT'ANNA





PARROCCHIA DI
SANT'ANNA

FESTE PATRONALI

2022



SABATO 23 LUGLIO

SS. MESSE ORE 9.30 - 18.00

ore 18.00 Santa Messa e Unzione dei malati
È richiesta l'iscrizione in sacrestia

DOMENICA 24 LUGLIO

SS. MESSE ORE 8.30 - 11.00 - 18.00

ore 11.00 Santa Messa Solenne
Presiede **S.E. Mons. Alberto Tanasini, Vescovo emerito**

Accademia Sancti Satyri Mediolani
W. A. Mozart (1756-1791)

*Sonate da chiesa per due violini, basso, organo
Matteo Galli organo, Elia Leon Mariani, violino,
Paola Diamani, violino, Andrea Grossi, contrabbasso*

AL TERMINE, SUL PIAZZALE APERITIVO INSIEME

LUNEDÌ 25 LUGLIO

SS. MESSE ORE 9.30 - 18.00

ore 18.00 Santa Messa
presieduta da **don Aurelio Arzeno, Parroco emerito**

AL TERMINE: OFFERTA DEI FIORI ALL'IMMAGINE DI SANT'ANNA
DA PARTE DELLE BAMBINE E BAMBINI DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE.

ORE 21 IN CHIESA
Incontro con DON MAURIZIO PATRICIELLO
parroco di Caivano, Napoli

MARTEDÌ 26 LUGLIO

SS. MESSE ORE 8.00* - 9.30 - 18.00

La santa Messa delle ore 8.00 è celebrata
presso l'antica chiesetta di sant'Anna
in via sant'Anna

ore 21.00 **PROCESSIONE** con l'immagine di sant'Anna
Presiede **S.E. Mons. Giampio Devasini,**
Vescovo di Chiavari

Corpo Bandistico Città di Rapallo
*Il grande Cristo Nero della parrocchia di sant'Anna è portato
dalla Confraternita di N.S. di Montallegro e di sant'Anna,
saranno presenti i Crocefissi delle Confraternite liguri.*

Spettacolo pirotecnico a cura del Sestiere Cappelletta
PERCORSO: VIA SANT'ANNA (ANTICA CHIESETTA) - VIA MAMELI
ROTONDA DI VIA TORINO: SOSTA SUL BOATE PER SPETTACOLO PIROTECNICO
E RIENTRO IN VIA MAMELI VERSO LA CHIESA PARROCCHIALE

Al termine della processione, sul piazzale parrocchiale,
concerto del Corpo Bandistico Città di Rapallo
e rinfresco per tutti



DON MAURIZIO PATRICIELLO, PARROCO DI CAIVANO, NAPOLI. DA ANNI COMBATTE PER LA RINASCITA DELLA COSIDDETTA "TERRA DEI FUOCHI", AREA AVVELENATA DA RIFIUTI TOSSICI INDUSTRIALI CHE HANNO SEMINATO MIGLIAIA DI VITTIME NEGLI ULTIMI DECENNI. SCRIVE SU "AVVENIRE" E COLLABORA CON LA TRASMISSIONE "A SUA IMMAGINE". ASCOLTEREMO LA SUA TESTIMONIANZA DI SEMPLICE PRETE, SOTTO SCORTA A MOTIVO DELLE MINACCE RICEVUTE DALLA CAMORRA.

22-23-24 LUGLIO STAND GASTRONOMICO E MUSICA
a cura del SESTIERE CAPPELLETTA, Via Fico, 3

29-30-31 LUGLIO STAND GASTRONOMICO E MUSICA
a cura del C.A.S.A., Via Tre Scalini

Gianni Sgarbi

frigidarium
ATTIVITÀ DELLA TERRA

Prodotto con il gelato...
...e il Ghiaccio per Sorbetto

Prodotto con gelato
senza glutine, latte e uova

Rapallo (BO35 (Genova))
Lungoripa V. Veneto, 34 - Tel. 0185 50044
P.IVA 00160300992 C.F. 01602410108

Pasticceria Franco e Silvana
Via della libertà 64
16035 Rapallo
0185 55897

pasti.francoesilvana@libero.it



AL.FA. COMPUTER
di Giuffrè A. & Michelaletta F.

Vendita - Assistenza - Internet Point
orario: 9.00 - 13.00 - 15.30 - 19.30
domenica e lunedì mattina chiuso

Vico dell'Olimo, 16 - 16035 Rapallo (Ge)
Tel/Fax 0185.52768 - www.alfa-computer.com
e-mail: info@alfa-computer.com

Alfacomputer Rapallo

Tipico locale genovese

Osteria 'a ciassetta'

Piazza Molino, 4
Rapallo - Vicino
stazione

TEL. 0185-219469



LA VINERIA DI RAPALLO

VINI SEUSI - ENOTECA - GLOSTIA'

TEL. 39 375 63 45 245

VIA GARIBOLDI MARIE, 223 - 16035 RAPALLO (GE)

EE MAIL: vineriadrapallo.it - WWW.VINERIADRAPALLO.COM

DOMINATO ANGELO LEVATISSE - FACEBOOK E INSTAGRAM

La Campagna

At Sant' Anna di Rovereto di
1848 - 1849

Per info e prenotazioni Tel.
0185.502333
349323044



LA PRIMARIA
TECNICI SERVIZI

VENDITA
Assistenza Tecnica
Macchine Agricole

riparazione elettrodomestici

Via Eraldo Fico 8 - 16035 Rapallo GE
tel 0185 1774579 cel. 329.3622627
laprimaveraservice@gmail.com



De Pasquale Anna Maria e Bozzo Fabio

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Via Montebello 1 - 16035 Rapallo (GE)
Via XX Settembre 1 - 16036 Recco (GE)
Tel. 0185.23.11.00 - Fax 0185.23.05.33
rapallo.521@agenzie.realemutua.it

Pasticceria - Bar - Gelateria

Carlo

At Sant' Anna, Paolo Venti
e Amanda e Ilaria

Rapallo - Via Mameli, 335
Tel. 0185 54165
e mail: pasticciocarlo@virgilio.it



Tutto per l'Ufficio e la Scuola

CARTOTECNICA

loschizzo@loschizzo.it

Tel. 0185.281251
Fax. 0185.284141
cell. 392.3392720

16035 Rapallo GE
C.so Mameli, 327-329-331



IL PASSO DELLE OCCASIONI
di Susanna Susanna Maria
Fino ad oggi con il
fondo (sopra i 20)

- Casalinghi
- Forniture
- Opportunità regalo
- Adattabili per feste
- Concepiti, concepiti e messi

Il passo delle occasioni

Spazio alle occasioni@post.it



VALLE BRUNA & C. S.N.C.
Imprese di pellicce

- * Appartamenti - condomini - uffici
- * Levaggio moquette
- * Personale qualificato

PREVENTIVI GRATUITI
MACCHINARI MODERNI PER OGNI TIPO DI PAVIMENTO

Via L. Rizzo, 18/1 RAPALLO
Tel. 0185 67231 cell. 335 5954769



RIVIER tenda

PRODUZIONE TENDE DA SOLE • TAPPARELLE
TENDE TECNICHE • ZANZARIERE • MOTORIZZAZIONI

Via S. Maria del Campo, 11 Rapallo (GE) - Tel. 0185 26455
rivieretende@gmail.com - www.rivieretende.it



Trattoria Da Nanni

di Rosasco Airolo & C. snc

16030 Sori (Ge) - Fraz. San Bartolomeo, 17
tel. 0185700898
cell. 389 8071420 - 3495898418

Chiuso martedì. E' gradita la prenotazione.



M.C.T.C.

Centro Collaudi Rapallo

Via Privata Certuccio, 8
16035 RAPALLO (GE)
Tel. 0185 55203




Festa di Sant' Anna 2022



COMPRO ORO E NON SOLO!

Il Forziere

Acquistiamo in contanti

ORO - ARGENTO - PREZIOSI
PIRAPPACIOM - OROLOGI - MONEDIE ANTICHE
Corso Dandolo Martelli 333 - 10126 Rapallo (Ge)
Tel. 0185/871681 - Cell. 339/371874
francob.ranieri@forziere.it

Trattoria da **Paladini**

Cucina tipica ligure - Specialità di carne e pesce

S. Lorenzo della Costa - Via Aurelia, 97/A
tel. 0185.261.405 - 0185.261.207
www.trattoriapaladini.it
info@trattoriapaladini.it

RAPALLO
Corso G. Mameli, 292-294
Tel. 0185 61180

RECCO
Via San Rocco, 87/c4
Tel. e Fax 0185 1770903

lavanderiavarex@gmail.com

www.lavanderiavarex.it

Studio Arch. Piero Oneto

Via L. Rizzo, 31 A - 16035 Rapallo (Ge)

P.IVA02458690998

Tel. 0185 50495 - 3483100990

Mail: onetopiero@gmail.com

Pec: piero.oneto@archiworldpec.it

MP di Carmagnola Giovanni
Detersivi & Affini
Casa e Comunità
Via Malvaro II - Moconesi

Tel. 340 55 34 879

INTERGEST LIGURIA
Servizi assicurativi

Via Trieste 4/1
16035 Rapallo

Claudio Formasaro
Tel. 0185 66445 - Fax 0185 64243
intergestliguria@gmail.com

PROGRAMMA:

24 - 25 - 26 Luglio Triduo nella chiesa Parrocchiale alle ore 18.00

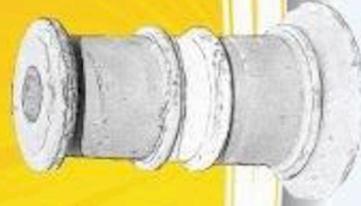
25 Luglio dopo la S. Messa delle ore 18.00 offerta dei fiori alla Santa da parte dei bambini e dei ragazzi

26 Luglio ore 21 Processione, partenza dall'antica chiesetta con l'arca della Santa e crocifissi processionali con la partecipazione del nostro Vescovo Giampio Devasimi.

22 - 23 - 24 Luglio stand gastronomico in via Fico 3
Venerdì 22 alle ore 20.00 con Stefano Garofano e Carlotta
Sabato 23 alle ore 20.00 con il duo Armando e Cristina
Domenica 24 alle ore 20.00 con DJ Angelo Tassano e le fisarmoniche di Luca Parpaola e Fabio Magnoli

Percorso: Via S. Anna e via Mameli.

Dalla rotonda ex Siggì si svolgerà in via Torino fino al ponte sul Boate, spettacolo pirotecnico a cura del Sestiere Cappelletta, eseguito dalla ditta Giovanni Bavestrello. Ritorno in via Mameli sino alla Chiesa Parrocchiale. Omelia e Benedizione.



RINALDO
ALL
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
PER VOI LA CARNE MIGLIORI
Vi aspettiamo nei nostri negozi!

PUNTI VENDITA:
Rapallo - Via Mameli 13
Tel. 310 610400
Rapallo - Via Mameli 206
Tel. 310 610400
Recco - Via L. Rizzo 12-14
Tel. 330 747000
Imperia - Via Roma 20
Tel. 340 707007





RAPALLO 2022 FESTA PATRONALE SANT'ANNA

Giardini Comunali Via Tre Scalini

APS
CENTRO
AMICI
S.ANNA

VENERDI
29
luglio

21:00 Orchestra

Daniele Cordani

SABATO
30
luglio

21:00 Orchestra

Fabio Cozzani

DOMENICA
31
luglio

21:00 Karaoke con

Luca Carboneri

**SAGRA dell'ASADO e
del FRITTO MISTO**

**19:00 APERTURA STAND
e Pesca di BENEFICENZA**



PER INFORMAZIONI:

Rivolgersi direttamente al custode dei Giardini
di V.Tre Scalini, oppure



351 661 3084



casa1989aps@gmail.com

<http://aps-casa1989.weebly.com/>

Facebook: Centro Amici Sant'Anna - CASA

Instagram: @centroamicisantanna